Gli incendiari hanno provocato alcuni roghi a Stignano, Stilo e a Marina di Gioiosa Jonica

Piromani in azione nella Locride

In fiamme alcune autovetture e l'autocarro di un giovane artigiano

di FRANCESCO SORGIOVANNI

STIGNANO - Incendiari in azione, l'altra notte, in alcuni centri dell'Alta Locride. Una dura notte di lavoroper i vigilidel fuoco edi carabinieri che sono stati impegnati in due interventi a distanza di una ventina di chilometri l'uno dall'altro. Questa volta i piromani hanno col-

main halmo corpito nei comuni di Stignano, di Stilo e Marina di Gioiosa. A **Stignano**, un incedio ha distrutto completamente l'autocarro Iveco Daily, di proprie-

tà della ditta edile intestata a G.C., di anni 29. Le fiamme hanno coinvolto indirettamente un'altra autovettura, l'Alfa Romeo 159, di proprietà di P.A., 62 anni. Il mezzo dell'artigiano si trovava parcheggiato in una area di so-sta, a poco distanza dalla residenza dello stesso ed in pieno centro. Ad accorgersi dell'incendio è stato un operatore commerciale del luogo, che si accingeva ad aprire il suo esercizio, alle prime luci dell'alba. Ad attirare l'attenzione dell'uomo è stato lo scoppiettio provocato dalle fiamme. Lo stesso ha avvisato immediatamente il proprietario dell'autocarro e sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Roccella Jonica e i vigili del fuoco di Siderno. Questi ultimi hanno cercato di domare subito le fiamme anche per limitare i danni alle autovetture parcheggia-te vicine all'autocarro. Completamente distrutto l'autocarro. Danneggiata parzial-mente anche l'Alfa 159, ri-sparmiata alla completa di-struzione dal pronto intervento dei pompieri. Per vigili e carabinieri non ci sarebbero dubbi circa la matrice dolosa del rogo. E'evidente che nella cabina del mezzo dono state

individuate tracce di liquido infiammabile. Nulla è dato sapere circa il movente dell'atto criminoso. I carabinieri della compagnia di Roccella Jonica, con la collaborazione di quelli della stazione di Stignano, hanno avviato le indagnii per cercare di capire il motivo di quello che sembrerebbe un vero e proprio gesto

intimidatorio, da parte di chi, ha utilizzato il fuoco per lanciare al giovane impresario un avvertimento in piena regola. Un messaggio chiaro che i militari stanno

cercando di decifrare, per cercare risalire all'identità dei malviventi. Non dovrebbe avere niente a che vedere il fattocheunostrettocongiuntodi G.C. èattualmente assessore al comune di Stignano,

nell'amministrazione guidata dal sindaco Franco Candia. Nella contrada Marone di Stilo, invece, nella stessa notte, è rimasta distrutta in un altro incendio, l'autovettura Fiat Punto, di C.G., 28 anni, operaio del luogo. Anche in questo caso, secondo quanto èemersodalleprime indagini dei carabinieri della stessa compagnia, si tratterebbe di incendiodoloso. Inentrambii casi, i proprietari dei mezzi distrutti, nonsispieganoi gesti indirizzati dai piromani nei loro confronti. Non esiste un filo conduttore tra i due episodi. Altro rogo si è verificato a Marina di Gioiosa: un incendio interessava l'autovettura Ford Fiesta di pro-prietà B.L., 29 anni. Infine a **Bianco**, ignoti hanno tentato di asportare dall'interno del cimitero una piccola betonie-ra mobile, di proprietà della dittaedile P.M..



L'incendio dell'autocarro a Stignano